

**Allegato “A”**

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato ai Rapporti con gli Enti locali e Politiche per la Sicurezza**

**Direzione regionale Enti locali e Sicurezza**

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ  
TRATTAMENTALI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI  
ISTITUTI PENITENZIARI DI CASAL DEL MARMO E DI  
VITERBO.**

**€ 100.000,00**



**REGIONE  
LAZIO**

**ASSESSORATO AI RAPPORTI  
CON GLI ENTI LOCALI E  
POLITICHE PER LA SICUREZZA**

# AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TRATTAMENTALI A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI CASAL DEL MARMO E DI VITERBO.

## A. FINALITA'

A1. La Regione, nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*", in coerenza con gli obiettivi programmati in tema di svantaggio sociale, promuove il miglioramento della qualità del trattamento intramurario da realizzare presso gli Istituti di Casal del Marmo e di Viterbo.

### Obiettivi operativi:

o Fornire strumenti idonei al miglioramento della vita detentiva.

O Garantire l'adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto dei diritti fondamentali delle persone private della libertà personale.

## B. INTERVENTI FINANZIARI E DESTINATARI DELLE AZIONI

B1. Gli interventi riguardano i progetti finalizzati alla realizzazione di attività trattamentali, quali a titolo meramente esemplificativo teatro, iniziative musicali, ludoteca, attività sportive ecc. presso gli Istituti penitenziari di Casal del Marmo e di Viterbo.

B2. I progetti avranno la durata di un anno.

B3. Il soggetto proponente avvia le attività entro il termine di 20 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento dei progetti, effettuata mediante comunicazione personale e/o tramite pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e/o sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il limite massimo del finanziamento di ciascun progetto è di € 20.000,00.

A pena di inammissibilità, ciascun soggetto potrà presentare **una sola proposta** progettuale da realizzare presso entrambi gli Istituti di Casal del Marmo e di Viterbo per la durata 12 mesi dall'avvio delle attività.

## C. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

C1. I destinatari dei finanziamenti sono le cooperative sociali, le associazioni e le organizzazioni di volontariato, le imprese sia individuali sia collettive aventi sede legale nel Lazio che abbiano nello statuto uno scopo attinente alla tematica dell'avviso.

C2. Le costituende ATI/ATS devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS. Le ATI/ATS costituite o costituende devono indicare altresì specificatamente nel progetto i ruoli e le attività che saranno rispettivamente ricoperti e realizzate da ciascun soggetto nell'ambito dell'attuazione dell'intervento proposto, unitamente alle connesse quote finanziarie di competenza, individuate con esattezza ed espresse in euro.

C3. La presentazione di progetti di finanziamento, da parte di ATI/ATS, mancanti delle specificazioni appena esposte provoca l'inammissibilità della domanda.

C4. Nell'ipotesi di ATI/ATS costituita, dovrà essere fornita copia autenticata, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, dell'atto di costituzione da allegare alla documentazione di cui alla lettera E, pena l'inammissibilità della domanda.

C5. Nell'ipotesi di ATI/ATS costituenda, dovrà essere fornita la dichiarazione contenente l'intenzione (allegato 3): di costituirsi in ATI/ATS sottoscritta dai legali rappresentanti, con l'indicazione del soggetto, pena l'inammissibilità della domanda.

C6. A pena di esclusione, non è ammessa la presentazione di più proposte da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATI/ATS, né è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto con ruolo sia di mandatario sia di mandante, in più di un ATI/ATS.

**C7. E' esclusa la delega delle attività.**

## **D. BENEFICIARI**

D1. I beneficiari degli interventi sono i detenuti ospitati negli Istituti penitenziari di Casal del Marmo e Viterbo.

## **E. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

E1. La domanda, **a pena di inammissibilità**, contiene:

- a) la domanda di finanziamento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure, in caso di ATI/ATS, dai legali rappresentanti dei soggetti costituenti l'ATI/ATS;
- b) la dichiarazione d'intenti, nel caso di costituzione di ATI/ATS di cui alla lettera C2 (solo per i casi ivi contemplati), redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- c) la dichiarazione antimafia redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3;
- d) la proposta progettuale;
- e) la copia di un documento di identità del legale rappresentante e, nel caso di ATI/ATS, di ciascun firmatario;
- f) i curricula vitae e/o professionali, debitamente firmati, di tutti i soggetti impiegati nelle attività del progetto.

E2. Tutta la documentazione di cui alla lettera E1 dovrà riportare, **a pena di inammissibilità**, la numerazione progressiva delle pagine. Ogni singola dichiarazione richiesta va redatta con firma autenticata o, in alternativa, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento (va allegato un unico documento del dichiarante per tutte le dichiarazioni rese).

E3. La documentazione va inserita in un unico plico, recante all'esterno – oltre all'intestazione completa del mittente, del telefono e del fax ed eventualmente dell'indirizzo mail– la dicitura **“Avviso Pubblico per la realizzazione di eventi musicali o spettacoli a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari del territorio regionale durante il periodo estivo. Non Aprire”**.

Le domande dovranno esclusivamente essere consegnate a mano, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 17,00 del ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso l'ufficio accettazione/spedizione della Regione Lazio al seguente indirizzo: **“Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza Via R.R.Garibaldi, 7 00145 Roma”**.

E4. Nel caso in cui il termine di cui sopra cada in un sabato o in un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine farà fede esclusivamente la data di ricezione apposta dall'ufficio accettazione/spedizione posta della Regione Lazio.

## **F. INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E IRRICEVIBILITÀ**

Fermo restando quanto espressamente previsto alla precedente lettera E, non saranno, comunque, considerate ammissibili le domande:

- 1, con intervento identico ad altro intervento presentato da altro ente;
- 2, presentate da parte di soggetti che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera C;
- 3, con progetto rivolto a destinatari diversi da quelli indicati alla lettera B;
- 4, presentate da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATI/ATS, in quest'ultima ipotesi sia nel ruolo di mandatario che di mandante;
- 5, nelle quali non siano specificati, all'interno dall'ATI/ATS, i ruoli, le competenze e/o le suddivisioni finanziarie dei singoli soggetti.

Sono dichiarate irricevibili le domande:

1. presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati nella lettera E.

## **G. PROCEDURE DI SELEZIONE**

G1. La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale "Enti locali e sicurezza". La Commissione, composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante, verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione di valutazione, verifica, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda e in seconda istanza, passa all'esame delle proposte progettuali presentate applicando i criteri di valutazione riportati alla lettera H.

## H. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

H1. I criteri di valutazione dei progetti verranno adottati dalla commissione di cui al paragrafo G sulla base dei macro criteri e sottocriteri sotto elencati, con l'attribuzione del relativo punteggio di merito :

<b>MACROCRITERI</b>	<i>Sottocriteri</i>	<b>PUNTI MAX</b>
<b>1. Esperienze del proponente riferite alle aree tematiche dell'Avviso (max punti 15)</b>	Qualità e quantità di attività svolte dal soggetto proponente assimilabili o contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine: <i>Esperienza del proponente rispetto alle aree tematiche</i>	Fino a 15
<b>2. Contenuti dell'intervento (max 45)</b>	Chiara identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi	Fino a 15
	Coerenza della soluzione progettuale rispetto alla tipologia di intervento	Fino a 15
	Attendibilità e verificabilità dei risultati attesi	Fino a 15
<b>3. Caratteristiche funzionali ed operative delle risorse umane impiegate nel gruppo di lavoro (max 30)</b>	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto: <i>Adeguatezza, sotto il profilo curricolare, delle risorse professionali individuate nel modello organizzativo rispetto alle attività</i>	Fino a 15
	Qualità e adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto: <i>Livello di definizione, coerenza, sostenibilità ed efficacia della distribuzione delle attività tra le risorse impiegate nel modello organizzativo rispetto alle attività</i>	Fino a 15

<b>4. Coerenza e correttezza del piano finanziario (max 10)</b>	<i>Coerenza del piano finanziario rispetto alla durata del progetto ed alla sua articolazione nelle Carceri</i>	Fino a 10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

**La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere al finanziamento è di 50/100 punti.**

#### **I. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

I1. La graduatoria è formulata in relazione al punteggio totale ottenuto. L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria adottata e trasmessa dalla Commissione di cui alla lettera G fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria. Il Direttore Regionale "Enti locali e sicurezza" con apposito provvedimento approva la graduatoria distinguendo i progetti in:

- ammessi e finanziabili;
- ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- non ammessi.

Qualora si verificassero economie per revoche e rinunce, la Direzione Regionale competente in materia di sicurezza penitenziaria si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

#### **L. SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI COSTO**

L1. Le spese ammissibili sono quelle indicate:

- nella Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, che espressamente prevede che i principi e i criteri in essa esposti possono essere adottati per la gestione di attività sostenute anche attraverso fonti di finanziamento diverse dal FSE;
- nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1509 del 21 novembre 2002, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario.

L2 Per i massimali di costo delle attività progettuali, si rimanda alle disposizioni citate al punto L1.

#### **M. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E RENDICONTAZIONE**

M1. L'erogazione dei finanziamenti è disposta in due rate:

- una prima rata, pari al 30% del finanziamento concesso a seguito della presentazione alla Regione Lazio della dichiarazione di inizio attività da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario e previa presentazione di fattura quietanzata o di fideiussione pari al 2% dell'importo dell'acconto;
- una seconda rata, pari al saldo del finanziamento concesso, a conclusione dell'intervento ed a presentazione:
  - a) dell'attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione del progetto;
  - b) della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corredata da una documentazione fiscalmente valida resa in copia conforme;
  - c) della relazione analitica delle attività realizzate, con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto e dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti in rapporto agli indicatori di verifica preventivamente individuati.

M2. Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, i beneficiari dei finanziamenti devono rendicontare le spese effettivamente sostenute allegando la documentazione sopra richiesta.

Per “spese effettivamente sostenute” si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell’ambito del progetto. I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono a questa definizione di “spesa effettivamente sostenuta” non saranno prese in considerazione. Non saranno considerate ammissibili le spese in conto capitale.

M3. Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

M4. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

M5. Le somme recuperate potranno essere destinate al primo dei progetti non ancora finanziati, secondo la graduatoria predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di sicurezza.

## **N. OBBLIGHI CONTABILI ED ALTRI ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

N1. Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- a) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- b) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- c) assicurare, pena la revoca del finanziamento, l’utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall’intervento da realizzarsi attraverso l’istituzione di un adeguato sistema contabile, correlato alla contabilità generale, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) secondo cui *Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni*”. Per quanto attiene ai pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, gli stessi devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato *“anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l’intero importo dovuto*”. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica in itinere ed ex-post;
- d) presentare, contestualmente alla dichiarazione di inizio dell’attività di cui alla lettera M, fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell’importo pari all’anticipazione di cui alla lettera M1;
- e) trasmettere entro 30 giorni dalla data di chiusura dell’attività l’ultima domanda di rimborso che, sommata alle precedenti domande trasmesse, andrà a costituire il rendiconto finale;
- f) trasmettere contestualmente all’ultima domanda di rimborso una relazione finale, che riporti attività realizzate, obiettivi e risultati raggiunti;
- g) esibire su richiesta dell’amministrazione la documentazione originale;
- h) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- i) fornire, entro i termini fissati, tutte le informazioni e chiarimenti che saranno richiesti dalla Regione : il non adempimento a tale obbligo deve essere adeguatamente motivato.

N2. L’erogazione dei fondi è subordinata all’adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia, di fideiussioni e di regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC, che l’Amministrazione provvederà ad acquisire d’ufficio secondo

la normativa vigente). Considerata l'importanza di rendere nota ai destinatari degli interventi la natura dei finanziamenti, tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna - pena la non ammissibilità dei costi correlati – deve riportare i loghi istituzionali che saranno appositamente forniti dalla Regione.

## **O. CONTROLLO E MONITORAGGIO**

O1. Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati la Regione Lazio si riserva di effettuare controlli ed ispezioni.

## **P. REVOCA E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO**

P1. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Precisamente in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente di cui al paragrafo I e paragrafo N.1 lettera c) , la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

P2. Il diritto al finanziamento decade nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto approvato o non sia stato avviato entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, nonché nel caso previsto alla lettera C5.

## **Q. CONDIZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY**

Q1. Tutti i dati forniti dal Soggetto Attuatore nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. Il Soggetto Attuatore è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

## **R. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO**

R1. Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'interno del portale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Argomenti", Enti Locali e Sicurezza, Sicurezza Penitenziaria. Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati.

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Anna Maria Orlando.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo e-mail all'indirizzo dedicato [mrminghiglioni@regione.lazio.it](mailto:mrminghiglioni@regione.lazio.it) entro e non oltre 8 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento e l'amministrazione fornirà i relativi chiarimenti a mezzo apposite f.a.q. sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti", Enti Locali e Sicurezza, Sicurezza Penitenziaria entro quattro giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

## **ALLEGATI (costituenti parti integranti e sostanziali del presente Avviso):**

- \_ Allegato 1 Domanda finanziamento
- \_ Allegato 2 Dichiarazione d'intenti per la costituzione ATI/ATS
- \_ Allegato 3 Dichiarazione antimafia

**ALLEGATO 1**  
**Regione Lazio**  
**Direzione Regionale**  
**Enti Locali e Sicurezza Via R.R.Garibaldi ,7 00145 Roma**

**Oggetto: Domanda per il finanziamento di attività previste nell'”Avviso pubblico per la realizzazione di attività trattamentali a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari di Casal del Marmo e Viterbo**

Il sottoscritto / i sottoscritti .....  
nella qualità di legale rappresentante di.....  
con sede in:  
Indirizzo.....  
Città..... CAP..... Prov. ....  
Telefono..... Fax ..... E-mail .....

**CHIEDE / CHIEDONO**

il finanziamento della proposta progettuale allegata, per Euro .....  
con riferimento a quanto previsto dall'Avviso in oggetto, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della  
Regione Lazio in data .....

A tale scopo allega / allegano la seguente documentazione:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

Luogo e data di sottoscrizione: .....  
.....

Timbro e firma del legale rappresentante / dei legali  
rappresentanti

Nota: Nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, le informazioni richieste devono essere fornite dai legali rappresentanti di ciascun organismo.

**ALLEGATO 2**  
**Schema della Dichiarazione di intenti**

**1. Il/La Sig./a**

\_\_\_\_\_  
**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ rappresentante  
legale di \_\_\_\_\_

**2. Il/La Sig./a**

\_\_\_\_\_  
**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ rappresentante  
legale di \_\_\_\_\_

**3. Il/La Sig./a**

\_\_\_\_\_  
**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ rappresentante  
legale di \_\_\_\_\_

**4. Il/La Sig./a**

\_\_\_\_\_  
**Nato/a a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_ rappresentante  
legale di \_\_\_\_\_

(aggiungere altri soggetti se necessario)

**PREMESSO**

- che la Regione Lazio ha pubblicato il \_\_\_\_\_ l'Avviso pubblico per la realizzazione di attività trattamentali a favore dei detenuti presso gli Istituti penitenziari di Casal del Marmo e di Viterbo.
  - che, ai sensi della lettera C dell'Avviso pubblico, hanno titolo a presentare progetti raggruppamenti temporanei di imprese e/o enti nelle forme di ATI – Associazioni Temporanee di Imprese, di ATS - Associazioni Temporanee di Scopo;
  - che, in tal caso, gli enti e/o le imprese intenzionate a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico ed a predisporre un progetto congiunto relativo all'ambito del settore di interesse, nonché a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.
- Tutto ciò premesso le Parti,

**SI IMPEGNANO A**

1. Costituire una *ATI – Associazione Temporanea di Imprese / ATS - Associazione Temporanea di Scopo (utilizzare la dizione opportuna)*, successivamente all'ammissione al finanziamento e volta all'attuazione delle azioni ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato.
2. Indicare quale futuro Capofila *dell'ATI/ATS (utilizzare la dizione opportuna)*, il/la \_\_\_\_\_, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'Avviso pubblico.
3. Conferire al Capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo con rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui all'Avviso pubblico che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.
4. Costituire *l'ATI/ATS (utilizzare la dizione opportuna)*, conferendo il mandato di cui sopra, prima di dare inizio all'attuazione del progetto e, in ogni caso, entro e non oltre il termine previsto per la stipula della convenzione con la Regione Lazio.

Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
(aggiungere altri soggetti se necessario)

***N.B.: in alternativa al presente modello, la lettera di impegno a costituire ATI/ATS può essere presentata in più fogli disgiunti, anche uno per ogni soggetto del partenariato. In tal caso, alla dichiarazioni di impegno del presente modello deve essere aggiunto, all'interno del punto 1, l'elenco di tutti i soggetti partecipanti all'ATI/ATS.***

**ALLEGATO 3**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**ANTIMAFIA**

**(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a

\_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di  
titolare/legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede legale

in

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;  
sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 159 del 6 settembre 2011. Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.lgs.196/2003